

Rassegna del: 27/02/21 Edizione del:27/02/21 Estratto da pag.:12 Foglio:1/1

FINANZA INNOVATIVA Con 43 emissioni ha superato la Lombardia, che si è fermata a 41. L'assessore Marchiello: imprenditoria viva

Minibond, Campania prima in Italia

NAPOLI. La Campania è prima in Italia per emissioni di Minibond da parte delle imprese: con 43 emissioni nel 2020 (fino al 2019 erano state 37) ha superato Lombardia (passata dai 41 Minibond del 2019 ai 36 dello scorso anno) e Veneto (da 40 a 29). È quanto emerge dal settimo "Report Italiano sui Minibond" a cura del Politecnico di Milano, presentato giovedì 25 febbraio. Un risultato straordinario merito della Regione Campania che, attraverso la società in house Sviluppo Campania, ha promosso "Garanzia Campania Bond", sostenendo ben 41 delle 43 emissioni complessive, un programma di finanza innovativa che si avvale di Fondi europei Por Fesr 2014-2020 e può raggiungere un ammontare di emissioni pari a 148 milioni di euro con garanzia pubblica fino a 37 milioni.

La misura finanzia specifici programmi di sviluppo come la realizzazione di nuovi impianti, l'acquisto di nuove aziende e rami di azienda, investimenti in macchinari e software, acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Gli obiettivi delle imprese comprendono la diversificazione produttiva, l'espansione dell'attività commerciale, l'accelerazione del processo di digitalizzazione, l'automazione e il miglioramento dell'efficienza logistica.

Il progetto Garanzia Campania Bond è coordinato dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Mediocredito Centrale e Banca Finint, che agisce in qualità di Arranger, supportato da Grimaldi Studio Legale e Elite, rispettivamente nelle attività legali e nella promozione dell'iniziativa sul territorio che è avvenuta con il supporto attivo degli Elite Desk campani di Confindustria. Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale hanno agito in qualità di anchor investor dell'operazione.

Dato ancora più straordinario, soprattutto alla luce degli effetti recessivi causati dalla pandemia, è l'aver registrato nel 2021 fino a 47 Pmi campane che investono in crescita ed innovazione attraverso questo innovativo strumento finanziario. Sono attese ulteriori emissioni nei prossimi mesi

«È un dato significativo, e un se-

gnale importante: nonostante la crisi generata dalla pandemia, il nostro tessuto produttivo reagisce e produce risultati incoraggianti», ha commentato l'assessore regionale Antonio Marchiello (nella foto). «Possiamo essere ottimisti sulla capacità di ripresa del tessuto imprenditoriale, in particolare di quello campano, avendo messo in campo efficaci ed innovativi strumenti finanziari sui quali fare leva», ha detto Mario Mustilli, residente di Sviluppo Campania. «Garanzia Campania Bond dimostra che, in un contesto difficile come quello della pandemia, è possibile utilizzare uno strumento di finanza innovativa per supportare lo sviluppo delle piccole e medie imprese», ha concluso Andrea Miccio, responsabile Small business e finanza innovativa di Mediocredito Centrale.